



UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
LIGURIA



PSR 2014-2020



LEADER



GAL VALLI
SAVONESI

GAL VALLI SAVONESI

Regione Liguria - PSR 2014-2020

Apertura del Bando per la presentazione di domande di sostegno a valere sull' Intervento 7.5.46 – Infrastrutture turistiche e ricreative su Alta Via dei Monti Liguri e percorsi di collegamento

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo Sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

visto il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e in particolare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 par 2 e Allegato III del Regolamento medesimo;

visto il Regolamento di esecuzione 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda le condizioni di rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

visto il Decreto Ministeriale n. 1867 del 18 gennaio 2018 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" – Allegato 6;

vista la deliberazione n. 33 del 27 ottobre 2015 con la quale il Consiglio regionale prende atto della stesura definitiva del PSR;

vista la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2017) 1046 del 8 febbraio 2017 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Liguria (in seguito PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

visto il Decreto Dirigenziale n. 261 del 27/10/2016 con il quale il Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro ha approvato la Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valli Savonesi;

visto il Decreto Dirigenziale n. 297 del 29/11/2016 con il quale il Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro ha determinato l'ammontare della spesa pubblica ammissibile per il GAL Valli Savonesi, autorizzando il GAL a rimodulare la propria Strategia di Sviluppo Locale nei limiti delle spese risultate ammissibili;

visto il decreto del dirigente del Settore Ispettorato Agrario Regionale n. 7286 del 24/11/2020 con il quale è stato dichiarato ammissibile il progetto di cooperazione LEADER intitolato "AV2020, VALORIZZAZIONE DELL'ALTA VIA DEI MONTI LIGURI, da sentiero di crinale a rete di persone", a valere sulla sottomisura 19.3 del PSR, per un importo complessivo di euro 1.330.000,00 comprese 9.600,00 euro per l'attività preparatoria del progetto finanziate con Misura 19.3.1 (Bando DGR n. 990 del 29/11/2019) al quale è stato assegnato il codice identificativo I-IT-062-002;

vista la rimodulazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valli Savonesi e dell'Allegato Piano finanziario, ultima revisione del Dicembre 2023 con la quale si è provveduto a spostare risorse del Progetto "AV2020, VALORIZZAZIONE DELL'ALTA VIA DEI MONTI LIGURI, da sentiero di crinale a rete di persone" per l'attuazione di azioni locali nell'ambito della sottomisura 19.2;

visti i criteri di selezione approvati dal Consiglio Direttivo del GAL Valli Savonesi in data 17/04/2018 e ss.mm.ii;

visto il parere favorevole dell'A.d.G espresso con nota della Regione Liguria n. PG/2021/357383 del 09/11/2021 il quale ha esaminato i criteri di selezione della sottomisura 7.5, presentati dal capofila di progetto e pertanto tali criteri possono essere adottati definitivamente;

dato atto che il regime di aiuti previsti dalla misura sottomisura 7.5 è stato notificato alla Commissione Europea tramite lo specifico portale denominato SANI2 (State Aid Notification Interactive), con numero di caso SA.49686

atteso che le domande di sostegno e di pagamento devono essere presentate e gestite attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

atteso che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR compresa la Misura 7 è demandata in termini di competenza e di cassa all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;

ritenuto di avviare le procedure di presentazione delle domande di sostegno e la concessione di aiuti a valere sull'Intervento 7.05.30-31-32 della SSL per il sostegno alla realizzazione del Progetto denominato "Adeguamento della rete escursionistica alle esigenze di percorribilità e di fruibilità, interventi per la fruibilità sportiva e ricreativa di zone di particolare interesse, percorsi natura e aree attrezzate per l'osservazione della natura";

il Consiglio Direttivo del GAL stabilisce:

di approvare le procedure di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sull'Intervento 7.5.46

di porre a bando la somma di € 83.000,00, secondo quanto stabilito dalla programmazione finanziaria del GAL;

di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web del GAL Valli Savonesi;

di richiederne la pubblicazione sul sito web www.agriligurianet.it;

di informare che attraverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.



UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
LIGURIA



PSR 2014-2020



LEADER



GAL VALLI
SAVONESI

ALLEGATO 1

GAL VALLI SAVONESI

Regione Liguria – PSR 2014/2020

Bando per la presentazione di domande di sostegno a valere sull' Intervento 7.5.46 – Infrastrutture turistiche e ricreative su Alta Via dei Monti Liguri e percorsi di collegamento

1. Finalità e obiettivi

Il presente atto disciplina le procedure e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sull'operazione 7.5.46 della Strategia di Sviluppo Locale del Gal Valli Savonesi.

L'operazione 7.5.46 concorre alla realizzazione delle azioni di supporto all'Azione Comune del Progetto di Cooperazione LEADER "AV2020, VALORIZZAZIONE DELL'ALTA VIA DEI MONTI LIGURI", codice I-IT-062-002. Le azioni previste che mirano a migliorare la fruibilità del tracciato sentieristico principale, dei punti di sosta, delle vie di collegamento con i territori a valle e a monte e delle strutture e aree di ricovero/sosta bisognose di valorizzazione, miglioramento, collegamento e visibilità.

Il bando risponde alla focus area 6 A e risponde ai fabbisogni NF3, F21, NF4, NF2, F01.

2. Tipologia bando

Bando a graduatoria.

3. Validità temporale

Le domande di sostegno possono essere presentate a partire dalle ore 00.01 del 17/04/2024 e fino alle ore 23.59 del 31/05/2024 tramite il portale SIAN. Le domande presentate al di fuori di questi termini non sono ricevibili, fatte salve eventuali modifiche dei termini stabilite dal GAL.

4. Disponibilità finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per il presente bando ammontano a € 83.000,00

5. Campo di applicazione

Il presente bando si applica al territorio del GAL Valli Savonesi così come definito nella Strategia di Sviluppo Locale.

Gli investimenti possono non ricadere in territorio Gal purché funzionali al progetto di valorizzazione del prodotto turistico regionale Alta Via dei Monti Liguri; gli interventi devono essere comunque collocati lungo il percorso dell'Alta Via dei Monti Liguri e collegamenti comunque nei tratti ricadenti nella Regione Liguria.

6. Beneficiari

- Comuni singoli e associati
- Altri enti pubblici (Enti Parco)

dell'Area del Gal Valli Savonesi.

Condizioni di ammissibilità dei beneficiari

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente atto sono tenuti alla costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale di cui al DPR 503/99.

Nell'esecuzione degli investimenti, gli enti pubblici e gli altri soggetti di cui all'art. 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" devono rispettare le procedure relative agli appalti pubblici al fine di assicurare una selezione aperta, trasparente e competitiva dei fornitori e dei soggetti responsabili dell'attuazione delle opere.

7. Costi ammissibili

Gli investimenti possono riguardare:

1. Interventi di ripristino e riqualificazione di tratti del percorso dell'Alta Via dei Monti Liguri e collegamenti (LR 24/09 "Rete di fruizione escursionistica della Liguria):

a) Messa in sicurezza e miglioramento dei tracciati con interventi per il miglioramento della percorribilità e la regimazione delle acque meteoriche, valorizzazione e restauro degli elementi storici e architettonici dei percorsi (acciottolati, muri a secco, scalinate, piccoli ponti...);

b) Interventi di caratterizzazione dei tracciati attraverso la valorizzazione degli elementi naturalistici, delle emergenze storico-culturali e di punti di osservazione dell'avifauna e degli habitat;

c) Creazione di piccole infrastrutture di servizio e di diversificazione dell'offerta escursionistica: aree di sosta attrezzate, punti di ristoro.

Gli investimenti non devono prevedere attività economica e devono prevedere la fruibilità pubblica del bene oggetto di intervento.

2. Realizzazione, fornitura e posa in opera di segnaletica direzionale e descrittiva così come indicate dalle linee guida della REL funzionali alla valorizzazione del prodotto turistico regionale Alta Via dei Monti Liguri. Particolare attenzione sarà dedicata alla segnaletica dei terminali di tappa e alla loro accessibilità.

In questo contesto risultano ammissibili le seguenti spese:

- Opere edili ed impiantistiche per la costruzione o ripristino delle voci di spesa sopra riportate;
- Attrezzature ed arredi;
- Cartellonistica;
- Spese generali e tecniche nella misura massima del 6% calcolata sull'importo ammesso a finanziamento per le opere edili, e del 3% in tutti gli altri casi.

I massimali predetti sono aumentati del 2% nel caso di investimenti realizzati all'interno delle zone Natura 2000, per conformarsi a quanto previsto dalle misure di conservazione e alla normativa in materia.

Condizioni di ammissibilità degli investimenti

- 1) Interventi localizzati lungo il percorso denominato "Alta Via dei Monti Liguri" e percorsi di collegamento, inseriti o per i quali sono state avviate le procedure di iscrizione alla Carta Inventario della Rete Escursionistica Ligure (REL) o in relazione ai quali il beneficiario si impegna a presentare domanda d'iscrizione alla Carta Inventario qualora la domanda venga ammessa a sostegno prima della presentazione della prima domanda di pagamento
- 2) Gli investimenti non devono prevedere attività economica e devono prevedere la fruibilità pubblica del bene oggetto di intervento;
- 3) In conformità all'art. 20, par. 3 del Reg. UE 1305/2013, le operazioni devono essere realizzate sulla base dei piani di sviluppo dei Comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali, se disponibili, o conformemente alle pertinenti strategie di sviluppo locale;
- 4) Per gli investimenti proposti al sostegno valgono le disposizioni generali indicate al Capitolo 8 del PSR 2014/2020 ed in particolare al capitolo 8.1 Paragrafo "Disposizioni comuni a tutte le misure", oltre che a quelle specifiche per la misura 7.05, salvo quanto diversamente stabilito nel presente atto;
- 5) Per quanto riguarda la condizione di ammissibilità delle spese vige, salvo quando diversamente stabilito nel presente atto, quanto stabilito con DGR 1115/2016 e ss.mm.ii.;
- 6) Per quanto concerne la decorrenza delle spese ammissibili a finanziamento sono considerate ammissibili a sostegno esclusivamente le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le spese generali e tecniche, che, in quanto propedeutiche alla presentazione della domanda, possono essere sostenute nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda della stessa;
- 7) Le spese sostenute dal beneficiario devono essere documentate da fatture o da altri documenti aventi forza probatoria equivalente. I pagamenti relativi devono essere documentati tramite bonifico bancario, RIBA bancaria o da altro sistema equivalente eseguito tramite Conto corrente intestato al titolare della domanda;
- 8) Sono ammissibili le sole spese relative ad investimenti conformi alle norme comunitarie (con particolare riferimento agli articoli 61 e 65 del Regolamento UE 1303/2013, e all'art. 45 del Reg. UE 1305/2013, nazionali o regionali);
- 9) Al fine di garantire la stabilità delle operazioni come richiesto dall'art. 71 del Reg. UE 1303/2013, gli investimenti realizzati con il sostegno del PSR sono sottoposti al vincolo di destinazione d'uso per la durata di:
 - a. 10 anni per i beni immobili;
 - b. 5 anni per gli altri investimenti;
- 10) Sono ammissibili esclusivamente gli investimenti di realizzazione delle infrastrutture su piccola scala (infrastrutture il cui costo non supera l'importo di € 500.000,00). Se il progetto è presentato in accordo tra Enti Beneficiari, tramite un Ente Capofila, e prevede più

infrastrutture, ciascuna infrastruttura a progetto deve rispettare il limite di costo delle infrastrutture su piccola scala (€ 500.000,00).

- 11) Sono ammissibili investimenti inerenti beni immobili nella disponibilità giuridica del beneficiario: proprietà, usufrutto o contratto d'affitto (Fanno eccezione strade e sentieri per i quali sia presente nella documentazione una dichiarazione relativa alla disponibilità delle aree sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente), per tutto il vincolo di destinazione d'uso.

Non sono ammissibili a finanziamento:

1. I costi operativi, le spese di gestione, gli interessi passivi e le imposte;
2. Ai sensi dell'articolo 69, paragrafo 3, lettera c) del Reg. UE 1303/2013, l'IVA non è ammissibile salvo nei casi in cui sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale. Per gli Enti Pubblici, qualora l'IVA risulti non recuperabile, la stessa è ammissibile all'aiuto;
3. Le spese relative ad investimenti non conformi alle norme comunitarie, nazionali o regionali;
4. Le spese per acquisto di materiale usato e di beni non durevoli (che non hanno una durata pari almeno alla durata del vincolo di destinazione d'uso);
5. Le spese per investimenti di mera sostituzione;
6. Gli investimenti destinati alla manutenzione ordinaria;
7. Le domande che determinano un contributo di importo inferiore a € 5.000,00.
8. Spese per acquisto di terreni;
9. Spese per stipula di polizze fidejussorie;
10. Spese per prestazioni volontarie non retribuite (lavori in economia);
11. Spese di personale dipendente o parasubordinato degli enti pubblici dedicato alle funzioni tecniche.

8. Criteri di selezione

La selezione dei progetti ammessi avviene distintamente utilizzando i seguenti principi generali:

PRINCIPIO	PESO
Localizzazione territoriale	70
Qualità del progetto	30
TOTALE	100

I principi di selezione generali sono così ulteriormente declinati:

Principio di selezione: LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE: punteggio massimo 70

Criterio di selezione	Specifiche	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
Intervento su percorso REL o in via di iscrizione (1)	zero punti: l'intervento è localizzato lungo un percorso non inserito nella Carta Inventario e per il quale non è stata ancora avviata la procedura di iscrizione;	0 punti	30 punti
	15 punti: l'intervento è localizzato lungo un percorso non ancora inserito nella Carta Inventario ma per il	15 punti	

	quale è già stata avviata la procedura di iscrizione;		
	30 punti: l'intervento è localizzato lungo un percorso inserito nella Carta Inventario.	30 punti	
Numero di Comuni interessati dall'intervento.	6 punti per ogni territorio comunale interessato fino ad un massimo di 30 punti	30 punti	30 punti
Intervento che riguardano la valorizzazione di Aree Naturali Protette, Siti Natura 2000 e aree di interesse naturalistico, ambientale e paesaggistico riconosciute dalla normativa regionale, nazionale e/o comunitaria.	zero punti se la localizzazione degli interventi previsti dal progetto interessa per meno del 60% Aree Parco, Siti Natura 2000 e aree di interesse naturalistico, ambientale e paesaggistico riconosciute dalla normativa regionale, nazionale e/o comunitaria (2).	0 punti	10 punti
	10 punti se la localizzazione degli interventi previsti dal progetto interessa per almeno il 60% Aree Parco, Siti Natura 2000 e aree di interesse naturalistico, ambientale e paesaggistico riconosciute dalla normativa regionale, nazionale e/o comunitaria (2).	10 punti	

(1) Carta Inventario della Rete Escursionistica Ligure (REL) ai sensi della Legge Regionale n. 24 del 16/06/2009 e ss.Mm.Ii; nel caso di interventi riferiti ai sentieri:

<i>0 punti: l'intervento è localizzato lungo un percorso non inserito nella Carta Inventario e per il quale non è stata ancora avviata la procedura di iscrizione;</i>	<i>attribuzione di zero punti se < del 20% come sviluppo lineare del sentiero su cui si interviene, è iscritto alla REL e /o è stata avviata procedura;</i>
<i>15 punti: l'intervento è localizzato lungo un percorso non ancora inserito nella Carta Inventario ma per il quale è già stata avviata la procedura di iscrizione;</i>	<i>attribuzione di 15 punti se tra il 20% e il 49%, come sviluppo lineare del sentiero su cui si interviene, è iscritto alla REL e/o è stata avviata procedura di iscrizione;</i>

30 punti: l'intervento è localizzato lungo un percorso inserito nella Carta Inventario.	Attribuzione di 30 punti se $\geq 50\%$ come sviluppo lineare del sentiero su cui si interviene, è iscritto alla REL.
	Massimo 30 punti

Per interventi diversi da quelli di miglioramento del sentiero ma trainanti come aree sosta o interventi di riqualificazione di elementi storico architettonici del paesaggio, la localizzazione è quella puntuale dell'intervento rispetto alla REL.

(2) Interventi riferiti a sentieri: 60% inteso come sviluppo lineare del sentiero su cui si interviene.

Nel caso di interventi diversi da sentieri, assegnare 10 punti se l'intervento è situato in Aree Parco, Siti Natura 2000 e aree di interesse naturalistico, ambientale e paesaggistico riconosciute dalla normativa regionale, nazionale e/o comunitaria, attribuire 2 punti in meno per ogni Km di distanza dalle Aree.

Nel caso di piccole infrastrutture (1.b), valorizzazione degli elementi caratterizzanti il percorso (1.c) e segnaletica (2) il punteggio verrà assegnato in relazione alla localizzazione puntuale dell'intervento rispetto alla REL.

Principio di selezione: QUALITÀ DEL PROGETTO: punteggio massimo 30 punti

Critério di selezione	Specifiche	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
Presenza di un cronoprogramma che definisca gli interventi previsti dal piano di gestione successivamente alla chiusura dell'intervento.	6 punti per ogni anno fino ad un massimo di 30 punti.	30 punti	30 punti

Per la valutazione dei criteri di selezione potrà, se del caso, essere istituita una apposita commissione di valutazione.

Non saranno ammissibili domande con un punteggio inferiore a 20 punti.

Gli elementi che determinano il punteggio devono essere dichiarati nella relazione tecnica descrittiva allegata alla domanda di sostegno, e dovranno essere confermati al termine del progetto di investimento.

Laddove il punteggio non venga rispettato al momento di presentazione della domanda di pagamento di saldo finale, si procederà alla riduzione del contributo spettante; la riduzione sarà calcolata sull'importo del contributo complessivamente ammesso con l'atto di concessione, con una percentuale pari ad ogni punto, o frazione di punto, non rispettato (1 punto=1% di riduzione sul contributo complessivamente ammesso).

Nel caso in cui il punteggio totale scenda al di sotto della soglia minima di ammissibilità, la domanda sarà esclusa ed il sostegno rifiutato (decadenza) con il conseguente recupero di eventuali contributi già erogati.

Inoltre, laddove il punteggio scenda al di sotto della prima domanda in graduatoria non ammessa a finanziamento per esaurimento di risorse, il sostegno sarà rifiutato (decadenza) con il conseguente recupero di eventuali contributi già erogati.

9. Presentazione delle proposte

Le domande devono essere predisposte e presentate esclusivamente tramite il portale SIAN (www.sian.it).

a. Domanda di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate obbligatoriamente prima dell'avvio degli investimenti cui si riferiscono, pena la non ammissione degli stessi, ad eccezione delle spese tecniche, che in quanto propedeutiche alla presentazione della domanda possono essere retroattive di 12 mesi.

Le domande di sostegno devono essere presentate obbligatoriamente prima dell'avvio degli investimenti cui si riferiscono pena la non ammissibilità degli stessi.

La domanda di sostegno deve essere corredata, della seguente documentazione:

- 1) Provvedimento dell'organo competente di approvazione del progetto (almeno definitivo) con il quale:
 - a. Si approva l'intervento ed il suo costo complessivo,
 - b. Si conferisce mandato al legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
 - c. Si individua il Responsabile Unico del Procedimento;
- 2) Progetto definitivo o esecutivo, contenente, ove pertinenti, gli elementi di seguito riportati:
 - a. Relazione tecnica riportante lo scopo per cui è stato chiesto il finanziamento, le finalità del progetto e relazioni specialistiche;
 - b. Elaborati grafici degli interventi;
 - c. Computo metrico estimativo dei lavori, redatto come stabilito dalla DGR 1115/2016;
 - d. Quadro economico;
 - e. Documentazione fotografica;
 - f. Eventuali specifiche autorizzazioni e/o pareri;
 - g. Ai fini di evitare il rischio che l'investimento abbia effetti negativi sull'ambiente, la domanda di sostegno deve essere corredata di tutte le autorizzazioni ambientali pertinenti;
- 3) Tre preventivi di spesa per ogni singolo bene, nel caso di acquisizione di beni materiali e immateriali non compresi nelle voci del prezzo regionale vigente e per le spese generali e tecniche. I tre preventivi devono essere conformi a quanto previsto dalla DGR 1115/2016 ed acquisiti tramite Sian. Per l'acquisizione su Sian fanno eccezione quelli relativi alle spese generali e tecniche richiesti prima dell'apertura dei termini per la presentazione delle domande.

Il beneficiario che intende compilare una domanda di sostegno, al fine di determinare la spesa ammissibile all'aiuto, deve acquisire almeno 3 preventivi di spesa forniti da fornitori diversi, riportanti nei dettagli l'oggetto della prestazione, a tal scopo, dovrà preventivamente accedere all'applicazione *Gestione preventivi per domanda di sostegno* sul portale Sian e procedere come segue:

- a) Selezionare il Gal e il Bando
- b) Descrivere l'oggetto e i termini della fornitura, anche mediante allegati
- c) Individuare i potenziali fornitori

d) Attivare l'invio della Richiesta preventivo a ciascun dei fornitori indicati

Nel caso il progetto sia proposto da Comuni associati devono essere presentati, pena la non ammissibilità della domanda di sostegno:

- Nel caso di gestione associata con convenzione: atto che regola i rapporti tra gli enti per la realizzazione del progetto; da tale atto dovranno risultare l'approvazione del progetto e l'individuazione dell'ente locale capofila, titolare della domanda di sostegno, che gestirà integralmente il progetto per quanto riguarda le procedure di appalto, gli aspetti economico finanziari, i rapporti con l'Autorità di Gestione e ce assicurerà l'erogazione del servizio;
- Nel caso di altre forme di gestione associata: atto di costituzione della forma associativa e atto di approvazione del progetto con relative modalità di realizzazione, ivi comprese le procedure di appalto e le successive fasi gestionali.

Gli enti pubblici e gli altri soggetti di cui all'art. 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 "Codice dei contratti pubblici" devono obbligatoriamente compilare e allegare alla domanda di sostegno la check list "Procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - per autovalutazione ad uso dei beneficiari domanda di sostegno", secondo il modello liberamente scaricabile seguendo il percorso: <http://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html> di Sviluppo Rurale (PSR)/psr2014-2020. Oppure all'indirizzo web: <http://bit.ly/2oSfFbE>.

b. Ammissione a sostegno

L'istruttoria delle domande presentate consentirà la creazione di una graduatoria in base al punteggio confermato dall'istruttore.

A parità di punteggio prevarrà la domanda con costo progettuale minore.

Non sono ammissibili richieste di varianti progettuali che comportino modifiche agli obiettivi ed ai parametri che incidono sui criteri di ammissibilità.

c. Tipologia di agevolazione

L'intensità dell'aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile sostenuta.

d. Domande di pagamento

Le domande di pagamento consistono nella richiesta di erogazione del sostegno e possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno ammessa alla graduatoria.

La domanda di pagamento può riguardare la richiesta di erogazione:

- 1) Di ANTICIPO (che non può superare il 50% del contributo pubblico ammesso e deve essere richiesto secondo le procedure stabilite da AGEA);
L'anticipo a favore degli enti pubblici e degli organismi di diritto pubblico può essere richiesto alternativamente:
 - i. dopo l'espletamento della gara d'appalto, nel limite massimo del 50% dell'importo concesso a titolo definitivo;
 - ii. prima dell'espletamento della gara d'appalto, nel limite massimo del 40% del sostegno concesso
- 2) Di uno STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) esclusivamente se relativo ad investimenti che determinino un lotto funzionale;
- 3) Di SALDO FINALE al completamento dell'operazione. Il mancato completamento degli investimenti dà luogo a penalità consistenti in riduzioni e revoche totali.

Valgono inoltre le seguenti indicazioni e precisazioni:

- a. La richiesta e l'erogazione del sostegno non può in alcun caso eccedere l'importo indicato nel relativo atto di ammissione al sostegno;
- b. È ammessa una sola domanda di SAL per ciascuna domanda di sostegno.

La domanda di pagamento a saldo deve essere inviata entro 12 mesi dalla data di ricezione del decreto di concessione dall'ente competente.

La domanda di pagamento deve essere corredata obbligatoriamente di tutta la documentazione necessaria all'istruttoria ed alla liquidazione del sostegno richiesto, che diventa parte integrante e sostanziale della domanda, ovvero a seconda delle tipologie di investimento:

1. Relazione tecnica illustrativa a firma di tecnico direttore dei lavori o progettista che descriva l'intervento effettuato in rapporto a quanto richiesto in domanda di sostegno e concesso con atto di ammissione (con particolare riferimento ad eventuale SAL e ad eventuali variazioni apportate al progetto iniziale);
2. Cartografie, planimetrie e altra documentazione progettuale tecnica, fotografica ed illustrativa utile alla descrizione dell'investimento realizzato; per gli interventi che richiedono un titolo abilitativo la documentazione fornita dovrà essere conforme a quella approvata dall'ente competente sul titolo stesso;
3. Nel caso di opere, computo metrico consuntivo;
4. Copia di agibilità, nulla osta, comunicazioni, denunce, segnalazioni (es. agibilità edilizia, nulla osta igienico sanitari, comunicazioni di fine lavori, segnalazioni certificate di inizio attività, denunce di inizio attività) e quant'altro necessario per attestare che l'intervento realizzato è conforme alla normativa vigente e pienamente utilizzabile dal richiedente per le finalità per le quali era stato ammesso a contributo
5. Nel caso di domanda di saldo, il collaudo finale e/o il certificato di regolare esecuzione dei lavori eseguiti;
6. Nel caso di acquisti di attrezzature, macchine ed altri beni materiali, elenco delle stesse con evidenziato, quando disponibile, il numero di matricola;
7. Fatture o altri documenti aventi forza probante equivalente che giustificano il pagamento delle opere, delle attrezzature, delle macchine e altri beni, nonché delle spese tecniche per le quali si richiede il contributo, ed i relativi documenti provanti la quietanza (attestato di avvenuto bonifico, estratto di conto corrente, etc...) conformemente alle disposizioni contenute al precedente paragrafo "Condizioni di ammissibilità comuni a tutti gli investimenti" della DGR 1115/2016. Sulle fatture deve essere apposta la "PSR LIGURIA. DOMANDA N°" seguita dal corrispondente numero di codice a barre della domanda di sostegno.
8. Copia della richiesta di registrazione alla Rete Escursionistica Ligure (REL) dei percorsi che ne siano soggetti, di cui alla LR 24/09 "Rete di fruizione escursionistica della Liguria"
9. Dichiarazione sostitutiva sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020", sulla base del modello approvato e trasmesso con nota AGEA prot. n. 75343 del 11/11/2021 e s.m.i. (Allegato 1 del Bando)
10. Check-list "procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - per autovalutazione ad uso dei beneficiari domanda di pagamento", secondo il modello liberamente scaricabile <http://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>
11. Altra documentazione utile per il perfezionamento della pratica.

10. Impegni e obblighi

Tutte le condizioni di ammissibilità devono essere rispettate al momento della presentazione della domanda di sostegno e anche al momento della presentazione della domanda di pagamento.

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del reg. UE 809/2014 "Revoca parziale o totale del sostegno e sanzioni amministrative", in caso di mancato rispetto degli impegni e degli obblighi ai quali è subordinata l'erogazione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni disciplinate dalla Regione Liguria in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 512 del 21 giugno 2019 PSR 2014-2020 - Individuazione, ai sensi del DM n. 467 del 17/01/2019, delle fattispecie di violazioni di impegni e delle percentuali di riduzione relativamente alla sottomisura 7.5 attivata dai Gruppi di Azione Locale (GAL).

La mancata presentazione della domanda di saldo finale nei termini previsti dall'atto di ammissione a finanziamento determina la decadenza dal sostegno ed il recupero di eventuali somme già percepite, fatte salve le cause di forza maggiore (come disciplinate dai regolamenti europei).

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il richiedente accetta di rispettare tutti gli impegni derivati da normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento ivi compresi quello sottoscritti in calce alla domanda stessa.

Laddove gli impegni non vengano rispettati il beneficiario decadrà dal sostegno e subirà l'applicazione di penalità come previsto dal Regolamento UE 640/2014 e come descritto nelle griglie redatte ai sensi della DGR 512/2019.

Il sostegno richiesto è rifiutato o revocato, integralmente o parzialmente, se non sono rispettati le condizioni di ammissibilità. Gli impegni o altri obblighi come di seguito definiti:

1. Impegni previsti dal programma di sviluppo rurale;
2. Altri obblighi dell'operazione stabiliti dalla normativa dell'Unione, dello Stato, ovvero previsti dal PSR, nonché altri requisiti e norme obbligatori.

Il richiedente è obbligato dalla presentazione della domanda di sostegno e per tutto il periodo di vincolo stabilito dal PSR, pena il rifiuto o la revoca totale del sostegno, a:

- Consentire l'accesso al luogo dell'investimento da parte delle persone incaricate dei controlli nell'ambito del PSR;
- Mettere a disposizione della Regione e di ogni altra autorità pubblica incaricata dei controlli e del monitoraggio, tutta la documentazione relativa agli investimenti o necessaria a svolgere l'attività di controllo, anche in caso sia detenuta da terzi.

Il beneficiario è obbligato dalla presentazione della domanda di sostegno e per tutto il periodo di vincolo stabilito dal PSR, pena il rifiuto o la revoca parziale del sostegno, attraverso l'applicazione delle riduzioni previste dal Reg. 640/2014 e DM2490 del 25/01/2017, a:

- Attuare correttamente gli investimenti ammessi al sostegno;
- Garantire una adeguata informazione e pubblicità dell'investimento, ai sensi del capitolo 15.3 del PSR e del Reg. UE 808/2014 e ss.mm.ii. Normativa consultabile al link: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/comunicazione/informazione-e-pubblicit%C3%A0.html>
- Comunicare alla Regione, entro il termine di quindici giorni lavorativi dal giorno in cui è stato compiuto l'atto, la cessione totale o parziale dell'oggetto di investimento, prima della sua conclusione o prima della scadenza del vincolo di destinazione d'uso. La cessione non costituisce inadempimento qualora sia mantenuta la destinazione d'uso dichiarata in domanda

di sostegno e approvata con l'atto di ammissione, attraverso il passaggio ad un altro soggetto che abbia gli stessi requisiti del soggetto cedente e che si assuma giuridicamente il vincolo;

- Rispettare il vincolo di destinazione d'uso dichiarata ai fini dell'ottenimento del sostegno, ai sensi del capitolo 8.1 del PSR;

Ai fini del presente bando il beneficiario deve garantire la stabilità dell'operazione in ottemperanza all'art. 71 comma 1 del Reg. UE 1303/2013; a tal fine si impegna in particolare a:

- Non effettuare un cambio di proprietà dell'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito ad una impresa o a un ente pubblico;
- Non effettuare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

In caso di violazione, gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti. L'impegno decorre dalla data del pagamento finale al beneficiario. Il beneficiario deve rispettare le norme relative agli appalti pubblici di cui al Dlgs 50/2016.

11. Forza maggiore

In caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, così come elencate all'art. 2.2 del Reg. UE 1306/2013, il beneficiario non è tenuto al rimborso del sostegno ricevuto (art. 4.1 del Reg. UE 640/2014). I casi contemplati devono essere notificati, insieme alla documentazione provante che il suo rappresentante sia in condizione di farlo (art. 4.2 del Reg. UE 640/2014). La comunicazione e/o relativo accertamento della forza maggiore esimono il beneficiario dalla restituzione del sostegno percepito.

12. Condizioni di tutela della privacy

Si informano gli aderenti al presente bando che i dati personali ed aziendali acquisiti nei procedimenti ad esso relativi, vengono trattati da parte del GAL e della Regione Liguria nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e dal DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"

13. Norma residuale

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente bando, si applicano le pertinenti disposizioni europee, nazionali e regionali, ivi compreso il programma regionale di sviluppo rurale di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 33 del 27/10/2015.